



La sfida di Palm Pre

Il nuovo cellulare di casa Palm ha tutte le carte in regola per prendere il posto dell'ormai strafamoso I-Phone.



Si chiamano *smartphone*: sono i cellulari che svolgono decine di funzioni, dalla navigazione in Internet all'agenda elettronica e persino riproduttore video e audio con qualità stereo. Il più famoso di questi "mostri tascabili" di tecnologia è senza dubbio l'**I-Phone** che, grazie alla sua linea originale e allo schermo *multi touch* **Help** è diventato l'oggetto più desiderato dagli appassionati di telefonia.

Un primato che rischia però di essere messo in crisi da **Pre**, l'ultima creatura *smartphone* della Palm di Sunnyvale. "Pre" ha una grande ergonomia, la capacità cioè di accomodarsi dolcemente nel palmo della mano, e una incredibile sensibilità al tocco.

Ma le differenze non sono solo di carattere estetico. Per quanto riguarda la scrittura, ad esempio, mentre la tastiera dell'I-Phone occupa gran parte dello schermo, il "Pre" offre una tastiera **qwerty** **Help**, tipica dei palmari, nascosta nella parte inferiore dell'apparecchio. Lo schermo *multi-touch*, lungo quasi 8 centimetri, è dotato di una *gesture area* (letteralmente area dei gesti).

Si tratta di una banda orizzontale presente nella parte inferiore dello schermo e utilizzata per navigare tra le varie funzioni del telefono. Per quanto riguarda le opzioni di collegamento, il "Pre" dispone della tecnologia 3G, *Bluetooth* e di un sistema **GPS** incorporato per la navigazione stradale.

Non poteva mancare una camera da 3 megapixel con flash incorporato, mentre



il sistema operativo utilizzato è il **Palm Web OS**, concepito specificamente per navigare. "Pre" è infatti in grado di sincronizzarsi non solo con le apparecchiature di casa (pc, play station o altro), ma anche con il Web e tutti i suoi servizi più popolari, da **Google** a **Facebook**.

Sarà questo lo *smartphone* del futuro? **Bono**, il cantante degli U2, ne sembra sicuro, al punto da investire una buona fetta dei suoi risparmi in questo progetto. L'uscita di "Pre" è prevista per Giugno: non resta che attendere!



I trucchi di Mister Bit

Maledetto graffio!

L'hai masterizzato quasi un anno fa, eppure non ti stanchi mai di ascoltarlo. È il cd con le tue canzoni preferite, quelle giuste per i momenti di festa ma anche per le giornate no. Oggi, come ogni giorno, l'hai messo nel lettore, ma ecco la spiacevole sorpresa: prima un suono gracchiante e poi il messaggio inequivocabile: **BAD DISC**.

Sul cd ci sono dei graffi e ora non funziona più. E tutte le canzoni che c'erano sopra? Sono perse per sempre? Niente

paura! MisterBit ha scovato in rete **CD Recovery Toolbox**, il programma che consente di recuperare i dati da CD e DVD danneggiati risolvendo anche le situazioni più disperate.

Collegiamoci al sito http://www.oemailrecovery.com/cd_recovery.html (fig. 1) e clicchiamo sulla scritta **Download** presente nella parte alta della pagina. Facciamo quindi doppio clic sul file **CDRecoveryToolboxFreeSetup.exe**

per avviare la procedura d'installazione del programma.

Nella finestra che comparirà clicchiamo su **Next**, accettiamo la licenza di utilizzo mettendo il segno di spunta su **I accept the agreement**, quindi premiamo **Next** (fig. 2) per quattro volte consecutive, poi **Install** e infine il tasto **Finish**.

A questo punto inseriamo nel lettore del computer il CD/DVD da cui recuperare i dati e attendiamo che venga riconosciuto da **CD Recovery Toolbox**. Premiamo



fig. 1 Videata di apertura CD Recovery Toolbox.

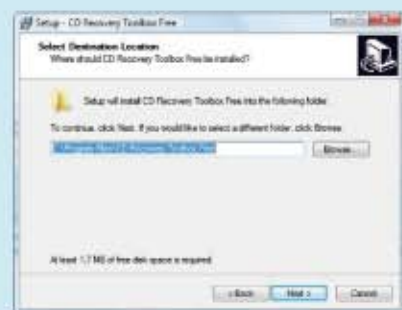


fig. 2 Finestra per selezionare la cartella di installazione.



fig. 3 Finestra per selezionare la cartella in cui salvare i dati.

Help

MULTI-TOUCH: è una tecnologia di schermo tattile, evoluzione di quella *touch screen*. Si differenzia da quest'ultima per il fatto che è sensibile al tocco in più punti della superficie contemporaneamente.

QUERTY: la tastiera dei pc e delle macchine per scrivere occidentali è chiamata così, dalle prime sei lettere poste nell'angolo in alto a sinistra. La disposizione dei caratteri fu decisa nel 1872 dall'inventore stesso della macchina per scrivere, Christopher Sholes.



Scrivi a Mr. Bit

Per qualunque dubbio o consiglio scrivi a misterbit@email.it

Next e scegliamo una cartella in cui salvare i nostri dati, utilizzando l'icona a forma di cartella. (fig. 3)

Ora non resta che cliccare ancora su **Next**, mettere il segno di spunta accanto ai *file* da recuperare e cliccare sul pulsante **Save**. Le nostre canzoni sono state recuperate!



Bollettino del navigante

Che tipo di animale sei?

Agile come un gatto, astuto come una volpe: e tu, a quale animale assomigli? Con **Youwild** possiamo trasformarci in decine di animali diversi. Come? Semplicissimo! Colleghiamoci al sito <http://www.youwild.org>, quindi scegliamo con un doppio clic uno degli animali riportati a metà pagina. (fig. 4)



fig. 4 Pagina di apertura per scegliere l'animale che ci è più simpatico.

Premiamo ora il pulsante **Next**, ritorniamo sulla foto e clicchiamo prima sul nostro occhio sinistro, quindi sul destro, poi sul naso e infine sulla bocca. (fig. 6) Soddisfatti del risultato? Allora premiamo **Next**, compiliamo il form successivo con il nostro nome e indirizzo mail.



fig. 6 Videata per elaborare la nostra foto.



fig. 5 Caricata la nostra foto, possiamo ingrandirla o ridurla con il cursore laterale.



fig. 7 Concluse le "modifiche" togliere la spunta alle voci in basso.

Nella videata successiva premiamo il pulsante **Upload photo** e scegliamo una nostra fotografia in cui sia ben visibile il volto. Una volta caricata la foto serviamoci del cursore laterale per ingrandirla o ridurla, (fig. 5) quindi centriamola cliccando sull'immagine.

Infine togliamo la spunta dalle due voci riportate in basso. (fig. 7) Ora non resta che premere il tasto **Save Morph** e andare nella nostra casella e-mail. Troveremo una lettera di Youwild con l'indirizzo della nostra trasformazione in animale. Buon divertimento!



Lorenzo Corvi